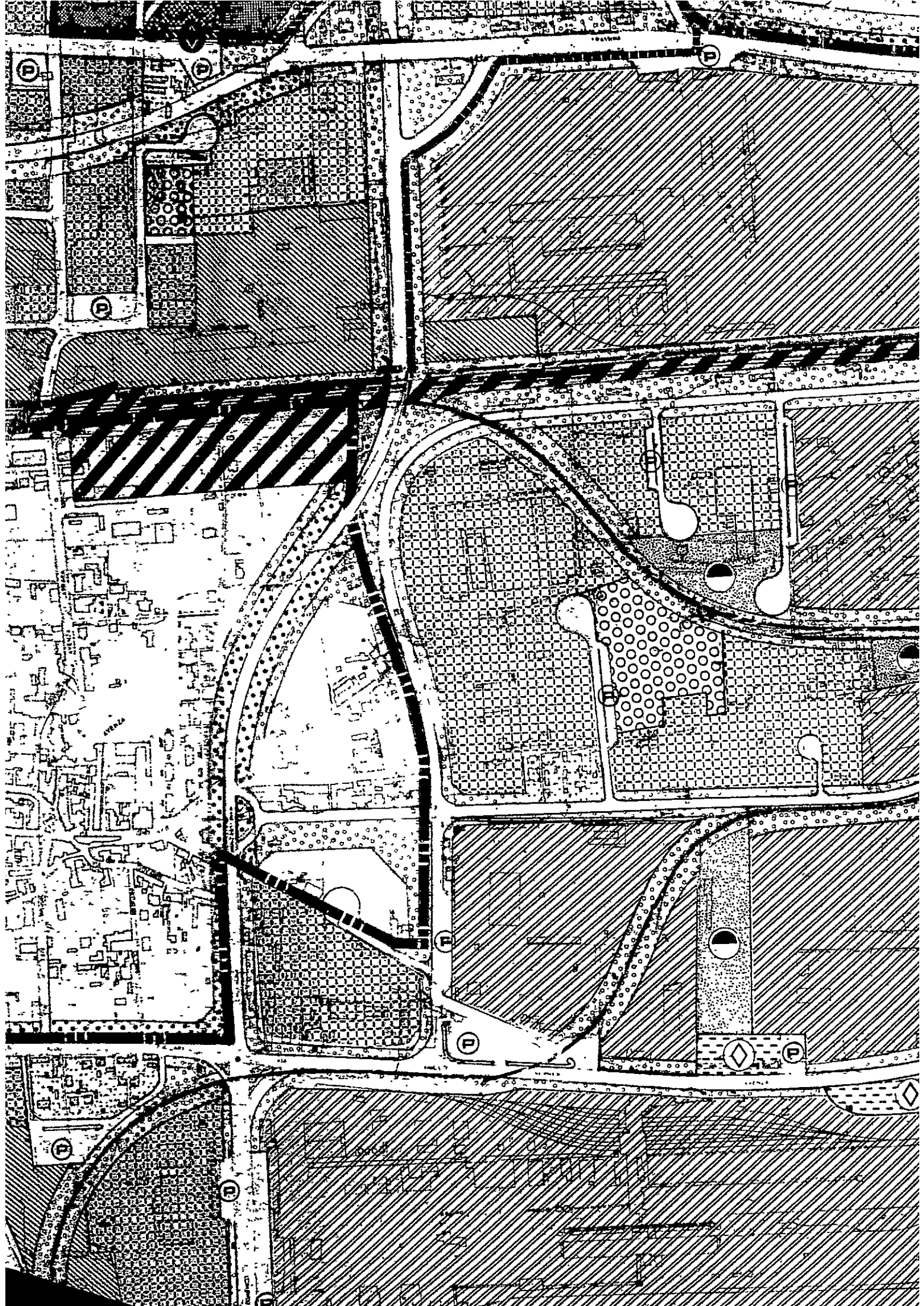






Carrara, li ... (data postale)

COMUNE DI CARRARA

A.P. 54033

Ufficio CONDONO EDILIZIO

RACCOMANDATA

Al Sig. Pelloni Ester

V.le XX Settembre n° 161

AVENZA (Carrara)

Spiegato a nota n. 10.4884 del
Allegati n.
OGGETTO: Richiesta sanatoria edilizia -
n° progressivo 0109827610 ;
- Pratica n° 1820
presentata il: 29.3.1987.
Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia in sanatoria di cui all'oggetto emarginato, la S.V. è formalmente invitata a presentare entro 15 gg. dalla notifica della presente, la seguente documentazione integrativa; a tal fine si ricorda che gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei giorni di Lunedì-Giovedì-Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00:

Da una prima istruttoria della pratica risulta che:

- ☒ mancano n° 3 marche da bollo da £.3.000 cad.;
- ☒ produrre stralcio aereofotogrammetrico con velatura, in rosso, dell'edificio oggetto di richiesta di concessione in sanatoria;
- ☒ dichiarazione stato dei lavori con reperto fotografico-relazione tecnica costruttiva dell'opera abusiva.
- ☒ disegni comprensivi di stralcio catastale, pianta, prospetti, sezione, in scala 1:100 con schema calcolo superfici e volumi dell'esistente e dell'abuso in triplice copia.
- ☐ al fine di accertare i requisiti per prima abitazione occorre produrre certificato di residenza in bollo e copia conforme dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- ☐ al fine di accertare l'anno di ultimazione dell'intervento abusivo, occorre produrre "prove" (fatture e/o atto notorio);
- ☒ ricevuta dell'U.T.E. per attestazione di avvenuta denuncia.

Rivedere modello B

Compilazione modelli

IL SINDACO

UFFICIO TECNICO CATASTRALE DI : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO DI : CARRARA
DATA : 05/06/87

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 94 Numero : 127

PARTITA n. : 51631

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. BARDINI ANDREINA ERINA nata a CARRARA il 13/01/12 ; PROPRIETARIA PER 4/28	BRDNN12A53B832X
. BARDINI DINA nata a CARRARA il 23/12/06 ; PROPRIETARIA PER 4/28	
. BARDINI GIUSEPPINA nata a CARRARA il 18/05/30 ; PROPRIETARIA PER 4/28	
. BARDINI IVO nato a CARRARA il 01/06/28 ; PROPRIETARIO PER 4/28	BRDVI03GH01B832G
. BARDINI ORESTE nato a CARRARA il 07/04/25 ; PROPRIETARIO PER 4/28	BRDRSI2SD078832E
. BARDINI UMBERTINA nata a CARRARA il 15/05/16 ; PROPRIETARIA PER 4/28	
. PISANI GABRIELLA nata a CARRARA il 03/01/45 ; PROPRIETARIA PER 1/28	PSNGXL45A43B832Q
. PISANI LUCIANO nato a CARRARA il 04/08/48 ; PROPRIETARIO PER 1/28	PSNLCH48H048832M
. PISANI MARIA ROSA nata a CARRARA il 30/09/42 ; PROPRIETARIA PER 1/28	PSNNRS42P70B832Z
. PISANI UMBERTO nato a CARRARA il 19/10/37 ; PROPRIETARIO PER 1/28	PSNNRT37R19B832W

ARTICELLA

superficie : 00.24.92 o
alita' : SEN IRR ARB Classe : 3
riduzioni : 12A
reddito Dominicale : 32.396 Reddito Agrario : 11.214
a di Provenienza : 8574
serve : MIS. ATTI PASS. INTERM. NON ESIST. ; access in partita 51631

AZIONE

della nota : Voltura (D) n. 382182 iscritta in atti il 06/12/85
A : DEN con efficacia dal 10/09/77
R : Creazione : UR - Ufficio del Registro - CARRARA
volume 371, n. 70
P.1 prima : -----
P.1 dopo : f. 94 , n. 127 , st. 2



CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 94 Numero : 125

PARTITA n. : 52165

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. DI MUCCI RITA ANNA MARIA nata a MASSA il 05/08/54 ; PROPRIETARIA PER 1/2 DMCKNN54M45F023L
. RADICCHI ORISTE nato a MASSA il 21/05/50 ; PROPRIETARIO PER 1/2 RDCKST50L21F023Z

PARTICELLA

Superficie : 00.18.53
Qualita' : PIOPPETO Classe : U
Reddito Dominicale : 12.044 Reddito Agrario : 9.265
P.ta di Provenienza : 27858

MUTAZIONE

Dati della nota : Voltura (D) n. 105979 iscritte in atti il 06/12/85
Atto : IST n. 26749 del 26/01/79
Rogante : PUCCI LUIGI ; sede : SARZANA
Registrazione : UR - Ufficio del Registro - SARZANA
data : 15/02/79, n. 341
P.lle prima : -----
P.lle dopo : f. 94 , n. 125 , st. 2



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 19411

Carrara, li 5/8/82

Si invita il tecnico Sig. Gem Squassoni Idro

residente a Milano

via Fionelle

n° 7/bis

redattore del progetto di ☐ costruzione ☒ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in AVENZA

via Antica Fiume

n° 6

e p.c. si invita il proprietario Sig. BARTOLI VINCENZO

residente a AVENZA

via F. Lottaro

n° 6

a presentarsi nei giorni di LUNEDI' - GIOVEDI SABATO presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☒ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista

☒ fotografie

☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☒ contratto o certificato catastale (Chiosure)

☐ marche Giotto

☒ estratto di mappa o tipo di frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☒ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☒ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici utili dei vani

☐ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.

campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

autorizzazioni

☒ relazione tecnica 373

superfici inferiori a mc. 120

superfici superiori a mc. 120

CAPO
VARIO
oppo)

IL SINDACO

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI Massa Carrara

Prot. n. _____

N. ~~2~~ Registro dei verbali

VERBALE DI COSTATAZIONE DI IRREGOLARITÀ EDILIZIA
PER OPERE ESEGUITE ⁽¹⁾

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

Proprietario-committente
Bartoli Vincenzo

cod. fisc. _____

nat. a La Spezia

il 18-9-1955

residente a Avenza

via Filicchie

_____ n. 6

concessione - autorizzazione:

n. _____

di data _____

ovvero: sprovvisto.

Costruttore
Direttore dei lavori

Luciani Giuseppe

cod. fisc. 13-5-146

qualifica Contabile

residente a Laure

via Cond. del Rio

_____ n. 13

Costruttore

Addi 13. ottobre 1987 10.00

in Avenza

via Murlo

i sottoscritto ⁽²⁾ V. Filicchie Urbano

Franco Tonelli

a richiesta del Sindaco di data _____

a seguito di segnalazione di irregolarità di attività urbanistico-edilizia

di data _____ rubricata in data _____

al n. _____ del registro delle infrazioni edilizie recat. _____ in

sopralluogo in località _____

via _____ n. _____

ha _____ accertato che ivi sono state eseguite le seguenti opere:

scavo di fosse perimetrali per
fondazioni

Le opere stesse risultano eseguite ⁽³⁾ senza concessione
edilizia

su area catastalmente individuata al foglio 94 n. 125-127

di iscritta proprietà di _____

Sull'area stessa esistono ⁽⁴⁾ _____

Interrogato il proprietario-committente, questi ha dichiarato:

Conclusioni ⁽⁵⁾ Ritorno di pristino
del terreno

Il trasgressore

⁽²⁾ _____

I coobbligati

al titolo o con varianti essenziali o parziali difformità),
glia la presenza di un vigile urbano.
o parziale o con variazioni ecc., ovvero senza titolo.



COMUNE DI _____ C A R R A R A _____

PROVINCIA DI _____ MASSA - CARRARA _____

N. 56-397/10 registro ordinanze

8169

li 13 ottobre 1987

LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, n. 47

ORDINANZA DI SOSPENSIONE DEI LAVORI

per⁽¹⁾ mancanza di concessione edilizia ovvero difformità dalla concessione edilizia.

IL SINDACO

Visto il verbale di constatazione⁽²⁾ Vigile Urbano Franco Tonelli

di data odierna prot. n. 56, con cui si constata che⁽³⁾ BARTOLI VINCENZO
nato a La Spezia il 18.9.1955 e residente in Avenza via Filattiera 6

ha eseguito in località Avenza via Antica Massa nel terreno di cui ai mappali
125 127 fog. 94

le seguenti opere⁽⁴⁾ inizio lavori relativi alla costruzione di fabbricato
ad uso officina

che risultano⁽⁵⁾ essere in totale difformità dalla concessione edilizia

Ritenuto di dover disporre la sospensione dei lavori fino all'adozione dei provvedimenti definitivi;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

ORDINA

BARTOLI VINCENZO

a _____

residente in AVENZA via FILATTIERA 6

LA SOSPENSIONE

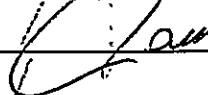
dei lavori di cui sopra

con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza.

La presente ordinanza va notificata oltre che al proprietario committente dei lavori, al Direttore dei lavori e all'impresa che ha eseguito i lavori stessi.

Copia della presente viene immediatamente trasmessa al Pretore e al Presidente della Giunta Regionale.

IL SINDACO



(1) Mancanza di titolo (concessione o autorizzazione) ovvero in difformità o con variazione al titolo o su aree soggette a vincoli o tutela o destinate ad altre finalità.

(2) Cognome, nome e qualifica di chi ha eseguito il verbale di constatazione.

(3) Cognome e nome del proprietario-committente, dati anagrafici, codice fiscale.

(4) Descrizione dei lavori.

(5) Indicare se i lavori sono stati eseguiti con titolo, indicandone gli estremi, o senza titolo o su area edificabile o meno, indicando la irregolarità riscontrata.

COMUNE DI CARRARA

Scheda informativa per nuovi insediamenti industriali, ampliamenti o adattamenti di opifici già esistenti

DITTA (nome o ragione sociale) BARTOLI, VINCENTO

ATTIVITÀ AUTOCARRELLERIA

SEDE LEGALE AVENZA

INDIRIZZO VIA FILATTIERA N° 6

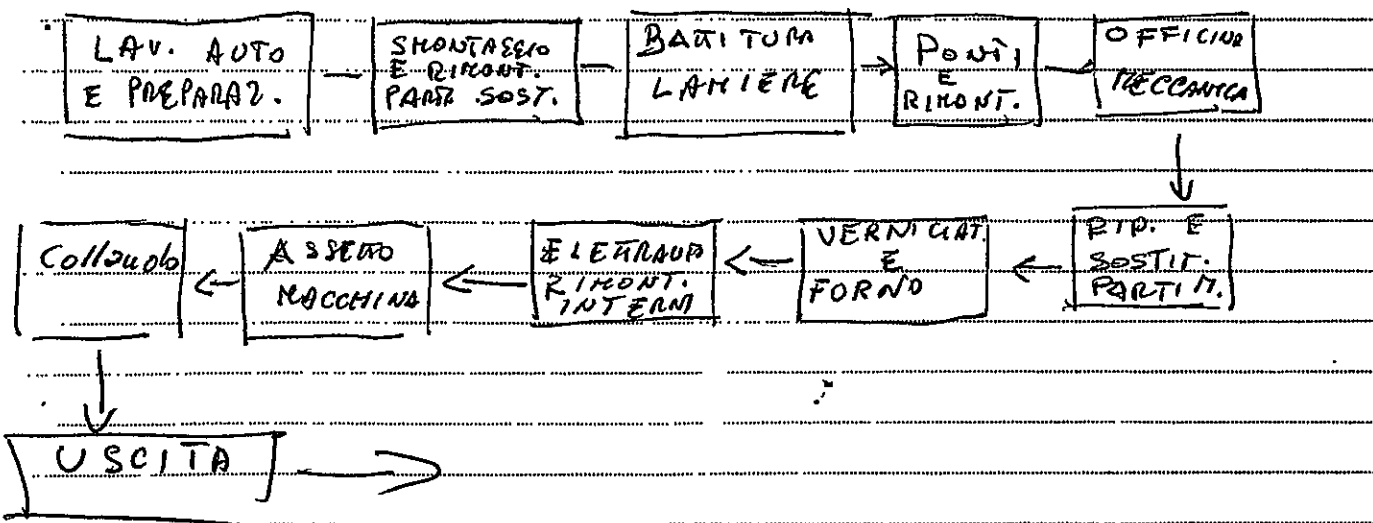
DATI SUL CICLO TECNOLOGICO, SULLE ATTREZZATURE E SUL PERSONALE

1) Titolo per il quale si procede alla costruzione (cancellare la parte che non interessa):

~~nuovo impianto, ampliamento potenziale di impianto esistente, trasferimento di impianto già esi-~~
stente nel Comune di CARRARA Via FILATTIERA N° 6
estensione dell'attività a nuova produzione o lavorazione e altre causali

2) Destinazione dei nuovi locali (allegare planimetria generale scala 1/2.000 e disegni in pianta e sezione scala 1/100 con indicato sul disegno l'uso del locale)

3) Ciclo tecnologico; (schema a blocchi dell'impianto con descrizione delle principali operazioni del processo produttivo e specificare le lavorazioni a ciclo continuo e discontinuo)



4) Macchinari, attrezzature tecniche ed impianti (distintamente per singoli reparti indicandoli anche nei disegni in pianta scala 1/100 ed allegare nome delle Ditte fornitrici e opuscoli illustrativi)

Ponti Sollevatori E per assestare ponti BASUTE - TORNI -
FRESE - RETIFICATORI di cilindri - Ponte a forca per
riequilibratura e Convesperso Assesto rettilineo

5) Materie prime e ausiliarie che vengono impiegate

6) Prodotti finiti Pezzi di Ricambio Auto / camion
in generale

7) Potenzialità produttiva massima prevista del nuovo impianto N° 10 AUTO / settimana

Potenzialità produttiva dell'impianto precedente N° 5 AUTO / settimana

8) Fonte approvvigionamento idrico Pozzo Artesiano

Consumo giornaliero previsto 500 / 1000 litri giorno

9) Impianti per la produzione di acqua calda, vapore e riscaldamento N° 1 Tipo 1

Uso 1

Combustibile impiegato 1

10) Forza motrice disponibile: Kw 95

11) Numero totale dei lavoratori occupati precedentemente N° 8

12) Numero totale dei lavoratori che saranno occupati nel nuovo impianto:

Dipendenti	M	F	Giornalieri	Turnisti	Minori 18 anni	Altro
Dirigenti	1					
Operai	10					
Apprendisti	2				2	
Altro		1				

PRAT N°
PROT.

DITTA BARTOLI VINCENZO SEDE LEGALE Arenne di Pessina
 INDIRIZZO Via Filattiere N° 6

Caratteristiche chimico-fisiche dell'effluente idrico Acque con framenti di liscia in sospensione

Portata dell'effluente

Corpo ricettore A circolo chiuso

Se confluisce in un impianto di depurazione indicare il principio di funzionamento
Fare di Raccolta e Decantazione con sfioratore per la separazione dell'acqua dal sedimenti

Tempi necessari per la manutenzione

Frequenza delle manutenzioni Menale

Specificare le modalità operative assunte durante le fermate dell'impianto di depurazione

Indicare gli inquinamenti presenti negli effluenti in ingresso all'impianto di trattamento

Citare i sistemi di controllo asserviti ai parametri dell'effluente

Quantità ed usi dell'acqua immessa nel sistema

Destinazione dei fanghi insediamento e meno di 200 g/l di acqua
all'uso

PRAT. N°

PROT.

DITTA BARTOLI VincenzoSEDE LEGALE AlessandriaINDIRIZZO Via Filottiere n° 6

Qualità del rifiuto:

a) contiene sostanze inerti

si

b) contiene sostanze biodegradabili

NO

c) contiene pesticidi

NO

d) contiene metalli pesanti

si (però sostituiti)

e) contiene olii minerali e idrocarburi

si olio

f) contiene materie sintetiche

NO

g) contiene altre sostanze

NO

Quantità del rifiuto prodotto al giorno

0,50 mc

Recapito dello scarico solido

Ditta Autotransporti per recupero e riciclaggio

Periodicità dello scarico

Automanuale

Se è previsto un impianto di smaltimento indicare il principio tecnologico di funzionamento

NO

Tempi e frequenza della manutenzione dell'impianto di smaltimento

NO

Sistemi di controllo

DITTA Giustolo Vincenzo SEDE LEGALE Alerno
INDIRIZZO Via Silofiero 100 6

[illegible]

- Zappa srl - Sarzana / 1992**

INFORMAZIONI SU MACCHINE ED IMPIANTI

1) Impianti elettrici (tipo) IN CANALIZZAZIONE PROTETTE CON
INTERPANNI IN DISTACCO TENSIONE TRASFORMATRICE
E SEPARATE E PROTEZIONE PASSIVA

Sistemi di tensione presenti _____

2) È previsto o esiste l'impianto di messa a terra (D.P.R. 27-4-1955, n. 547) ☒ SI ☐ NO

3) Impianti di illuminazione normali e sussidiari. Tipo _____

4) Nello stabilimento esiste impianto generale di protezione contro le scariche atmosferiche (D.P.R. 27 aprile 1977, n. 547) ☒ SI ☐ NO

5) Locali provvisti di impianti di aerazione e ricambio d'aria ambiente (numero di ricambi di aria all'ora) _____

6) Impianti aventi lo scopo di impedire o ridurre la diffusione negli ambienti di lavoro di polveri, gas, vapori o fumi nocivi (portata degli aspiratori, n. punti di aspirazione, dimensione delle prese d'aria).

Compilare il mod. 1 _____

7) Sistemi di smaltimento dei liquidi generati nel processo produttivo e presenti nell'ambiente di lavoro _____

8) Impianti di sollevamento (specificare il numero, il tipo, l'ubicazione e le portate) _____

9) Ascensori e montacarichi (specificare il numero, il tipo e la categoria) _____

10) Mezzi antincendio: impianti fissi PANICETTA idranti da 45 mm N° 4
 idranti da 70 mm N° 2 mezzi mobili N° 0 estintori portatili N° 6 Tipo _____

11) Radiazioni non ionizzanti (NIR)

Dichiarare se sono utilizzate attrezzature, sorgenti, processi che fanno uso di NIR (radiofrequenze, microonde, laser, ultravioletti, ultrasuoni *) _____

12) Radiazioni ionizzanti

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di sorgenti non sigillate

Detenzione ☐ impiego ☐ di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti

13) Sistemi di insonorizzazione passiva previsti sulle macchine, sugli impianti e nei locali _____

* Come da convenzione IRPA

14) Esistono locali seminterrati (nel caso specifico la destinazione d'uso)

15) Altri impianti particolari

**PER SOSTANZE E MATERIALI IN DEPOSITO E LAVORAZIONE DEL TIPO
SOTTO ELENCATO RIEMPIRE IL MODULO 2**

1) ESPLOSIVI (R.D. 635 del 6-5-1940)

2) SOSTANZE INFIAMMABILI allo stato liquido o gassoso (D.M. 22-12-1958)

3) POLVERI INFIAMMABILI (D.M. 22-12-1958)

4) SOSTANZE TOSSICHE (R.D. 9-1-1927, n. 147)

5) GAS COMPRESSI

6) SOSTANZE RADIOATTIVE

SMALTIMENTO ED ABBATTIMENTO INQUINANTI

- Inquinanti gassosi e polverulenti: riempire mod. A. B. C. del CRIAT allegando il progetto del sistema di abbattimento.
- Inquinanti liquidi: per nuovo insediamento presentare domanda in carta da bollo come prescritto dalla Legge 319 del 10-5-1976 e successive modificazioni e riempire mod. 3; nel caso di modifiche presentare dichiarazione con gli estremi della domanda già presentata.
- Rifiuti solidi (specificare la natura): riempire mod. 4.

Il sottoscritto BARTOLI VINCENZO, quale legale rappresentante
della Ditta BARTOLI VINCENZO, proprietaria dello stabilimento sito in
AVENZA Comune di CARRARA Provincia di MS

dichiara di aver compilato quanto sopra. Si impegna, inoltre, di comunicare immediatamente ogni eventuale variazione di materie prime, del ciclo produttivo, delle emissioni e degli scarichi.

Allega alla presente N° elaborati tecnici che sono stati redatti e firmati da Squomoni
IVANO iscritto all'Albo di MS col N° 406

Bartoli Vincenzo
FIRMATO



COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto di Costruzione)

Costruzione posta in AUENZA Via ANTICA MASSA - ARPIA
di proprietà di BARTOLI VINCENZO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico NON ESISTONO
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta NO; a W.C. con cassetta di cacciata di l. SI
I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0,30

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a 3 camere, distanti dalla casa m. 5

3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	1.50	1.50	1.50	
lunghezza	1.50	1.50	1.50	
altezza (utile)	1.00	1.00	1.00	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1.00) a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1.00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti SI

Le fosse a perdere distano m. 5.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

Trattato di Doce e WC per il personale lavorante

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a; 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto con serbatoi No coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia No; dalla Nettezza Urbana Si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori IN PROSSIMA FAI
delle vie Pubbliche

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato No
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 1.00 dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Trattate di prefabbricato in Cemento

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate e messo in marcia o discendenti ed espone il molo.

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio *Nò*
7) - La casa sarà soffittata *Nò*
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in *Travi Y - Tepale in Fibrocemento e Vetro*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico *Vetro termico e*

panello di polimetano p.b. 4

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria

della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente

la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con

un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

Riguarda semplificazione 122042 *OFFICI e Z. Dacca*

potenzialità in K-calorie ora *15.000*

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel

all'esterno dell'appartamento nel *Bofuo* superficie di aereazione **continua** del

locale dove è installato il bruciatore cmq. *225*

Canna fumaria singola di cmq. 400
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore
.....

Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti
.....

Potenzialità in K-calorie-ora
.....

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.
.....

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato
.....

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante
.....

Si allega schema dell'impianto
.....

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

VINCENZO BARTOLI
TITOLARE

Dott. ALESSIO MENCONI
PROCURATORE LEGALE
Via Carlo Sforza, 9 - Tel. 0585/59124
54031 AVENZA (MS).

PRETURA DI CARRARA

- RICORSO EX ART. 700 C.P.C. -

ILLUSTRISSIMO SIGNOR PRETORE,

compare il Dott. CESARE FRUGOLI, residente in Carrara, e per gli effetti del presente atto elettivamente domiciliato in Carrara-Avenza, via C. Sforza n.9 presso e nello studio del dott. proc. ALESSIO MENCONI che lo rappresenta e difende in forza di delega a margine del presente atto il quale, espone quanto segue:

- Il comparente è proprietario per successione del proprio padre MARIO, di un lotto di terreni siti in Avenza nel comprensorio delimitato, in località Turigliano, tra la SSI, il Viale XX Settembre e la linea ferroviaria.

- Una porzione dei suddetti terreni ed esattamente il fabbricato rurale distinto nel N.C.T. foglio 71 mappale 524 è detenuto a titolo di "precario" da tale BARTOLI VINCENZO, il quale, occupando anche parte del mappale 501 e 495, vi ha abusivamente, e senza alcuna autorizzazione, all'insaputa del ricorrente, costruito un capannone ad uso artigiano.

- Per sopravvenute urgenti necessità di alienare lo immobile a terzi, verso i quali sussistono precisi impegni contrattuali, il dott. FRUGOLI intendendo riottenere immediatamente la libera disponibilità



Delega a rappresen-
tarmi e difendermi
nel presente proce-
dimento e nei gradi
successivi occor-
renti compresa ese-
cuzione il dott.
proc. ALESSIO

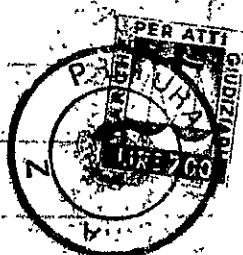
MENCONI
presso lo studio
in AVENZA
via C. Sforza n.9

allego documento

[Handwritten signature]

E' autentica

[Handwritten signature]



dei propri beni, e la demolizione di quanto abusivamente realizzato sul proprio terreno, ha da circa un anno preavvisato l'occupante, dapprima verbalmente, e, poi da ultimo, formalmente con propria lettera raccomandata che si produce.

- Costui ha sempre manifestato verbalmente l'intenzione spontanea di aderire all'ordine di restituzione del bene immobile in oggetto, senza però far mai seguire alle parole i fatti.

- La costruzione del capannone abusivo ha già arrecato gravi danni al proprietario e ne arrecerebbe di ancor più ingenti ed irreparabili nel ritardo, nell'ipotesi in cui il rilascio non avvenisse immediatamente.

- Da ultimo ed ad abundantiam, infine, si sottolinea la illiceità della costruzione abusiva, anche sotto il profilo amministrativo. Detto fabbricato è in manifesto contrasto con il Piano Regolatore particolareggiato del Comune di Carrara, che, riorganizzando e lotizzando per intero tutta l'area, prevede nel particolare, per il bene immobile di cui è causa, lo sfruttamento a pubblica viabilità della zona oggetto della presente domanda.

Tale previsione di piano esclude, anche per il futuro, definitivamente, la possibilità di mantenere in vita la costruzione in oggetto.

Nelle fattispecie si è data prova che sussistono i requisiti del "fumus boni iuris" e del "periculum in mora" richiesti per l'esperibilità del ricorso ex art. 700, temendosi che nel periodo di tempo occorrente per far valere il proprio diritto in via ordinaria, questo subirebbe un pregiudizio imminente ed irreparabile.

Tutto quanto esposto è ritenuto, il dott. CESARE FRUGOLI "ut supra" rappresentato, salvo al definitivo,

CHIEDE

che, a norma di quanto previsto dagli artt. 700 e segg.

cpc., il Pretore di Carrara voglia, previa se del caso,

comparizione delle parti dinanzi a sé, ordinare a BAR-

TOLI VINCENZO, l'immediato rilascio dei beni immobili di cui è causa, precariamente

ed abusivamente detenuti. Inipotesi ed in difetto di

mancato spontaneo adempimento, autorizzare il ricorren-

te a provvedere in proprio alla demolizione delle ope-

re abusivamente costruite con addebito di spese.

Richiede fin d'ora il risarcimento dei danni tutti da

quantificarsi dinanzi la autorità giudiziaria compe-

tente per il merito della causa. Vinte le spese, com-

petenze ed onorari di causa, in caso di opposizione

alla presente domanda.

Produce: 1) Foglio catastale attestante la proprietà;

2) Piano Regolatore particolareggiato;

3) lettera dott.FRUGOLI 15/5/87;

4) carta topografica dei luoghi.

Salvezze istruttorie illimitate.

Avenza-Carrara, lì 18 Maggio 1987

Dott.Proc.ALESSIO MENCONI

Depositato in Cancelleria oggi

IL CANCELLARIO
IL SEGRETARIO
(Lenzetti Giuseppe)



M. Pula

della il ricorso

le compensazioni alle parti dovutissime
mi fu l'urto all'3-6-84 m
9,30

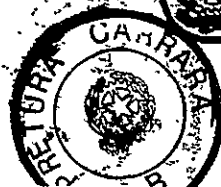
Copia 25-5-84

IL SEGRETARIO
(Lenzetti Giuseppe)

Copia conforme all'originale

Carrara, 26 Maggio 1987

IL CANCELLARIO
IL SEGRETARIO
(Lenzetti Giuseppe)



RELAZIONE DI NOTIFICA

U
Copia di ... procedo, ... ufficio ufficiale giudiziario (C-

di ... Ca: ... no ...

di ... Barto e Vincenzo ...

Canonica Filottica 6

Mediante l'ingegnere ... del ... il ...

A mano propria - 27-5-87

conveniente
a inc
us ...

AVIDE ENCONI
PRET. ... CARRARA

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

ditta Bartoli Vincenzo

Avenza

V.le Murlungo



M. G. Finisio
Sede

A seguito sopralluogo
effettuato presso la proprietà
della ditta sopra citata,
è emerso quanto segue:
I lavori di cui alla
concessione "V. niente",
richiesta non sospesa e
le opere realizzate sono
state verificate.

SOPRALUOGO

data	firma
data	firma

24. 10. 1987
IL VIGILE ACCERTATORE
FRANCO TONELLI

[Signature]

Geom. IVANO SQUASSONI
STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Via Fiorillo, 7 bis - MARINA DI CARRARA
C.F. SOS VNI 50A02 D832G
P. IVA n. 00136660453

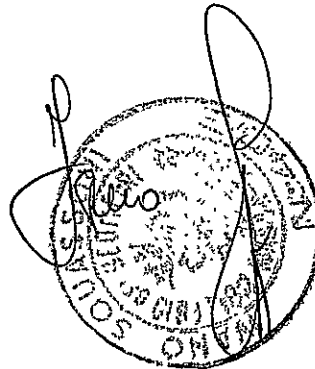
2.8 LUG 1987



PROGETTO DI COSTRUZIONE PER
CAPANNONE INDUSTRIALE
SITO NEL COMUNE DI CARRARA
LOC. AVENZA
VIA ANTICA MASSA

PROPR. DARTOLI VINCENZO
(Ex- GATHAPLAST)

*****RELAZIONE TECNICA E CALCOLAZIONI
SUL CONTENIMENTO ENERGETICO



RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Le verifiche imposte dalla legge 30-4-76 n° 373 sono state usate in questo edificio come riscontro della funzionalità termica che in conformità alla progettazione molto accurata dovrà risultare ottimale anche per la previsione di particolari soluzioni e l'uso dei materiali più efficienti secondo la specifica destinazione tenendo pur sempre di conto i prezzi di mercato. Per facilitare la realizzazione sono stati allegati i particolari più significativi per la soluzione di isolamento ponti termici etc.

In base comunque al primo comma dell'Art. 19 del DPR 28-6-77 n°1052 si allega :

- 1- elenco caratteristiche dei materiali impiegati
- 2- particolari
- 3- relazione illustrante il calcolo di CD e CV per singoli vani.

Si dichiara inoltre che non sono previsti materiali isolanti in vista e che comunque i materiali isolanti impiegati hanno un buon comportamento al fuoco.

CARRARA IL

MATERIALI ISOLANTI IMPIEGATI

POLIURETANO ESPANSO

COND. = 0,022

DENSITA' = 35 Kg/mc

SPESSORE = 8 cm

LANA DI ROCCIA

COND. = 0,03

DENSITA' = 150 Kg/mc

SPESSORE = 3 cm.

DATI GENERALI

Denominazione dell'edificio	=carrozzeria
Classe dell'edificio	=e
Località	=avenza
Altitudine [metri]	= 30
Volumi riscaldato [metri cubi]	= 5581.47
Superficie disperdente [metri quadri]	= 2247.14
grad./giorno	= 1541
giorni/anno	= 150
Temperatura esterna di progetto [°C]	= 0
Fattore di forma [S/V]	= .4026072
CD max. ammissibile	= .5329953
CV	= .15
CG=CV+CD	= .6829953
Potenza impegnata [kcal/h]	= 76242.36
Consumo specifico [kcal/h*mc]	= 1.894626

Calcolo dei coefficienti k

parelli esterni

28 calcestruzzo armato	.06 [m]	r= .0397
16 poliuretano espanso	.04 [m]	r= 1.8181
28 calcestruzzo armato	.06 [m]	r= .0397
resistenza superficiale		r= .2

$r_{totale} = 2.0976 \quad k = .4767$

solato copertura

20 calcestruzzo armato	.1 [m]	r= .0662
13 lana di roccia	.05 [m]	r= 1.6666
10 c.dana	.05 [m]	r= .0416

20 LEGA legato .1 [m] r= .0000
resistenza superficiale r= .2

r.totale = 2.8078 k= .3561

solare piano terra

20 calcestruzzo armato .15 [m] r= .0993
20 LEGA legato .1 [m] r= .0000
resistenza superficiale r= .2

r.totale = 1.1324 k= .8828

finestre

19 vetro camera 4+6+4 .01 [m] r= .238
resistenza superficiale r= .2

r.totale = .438 k= 1.8058

Il vero coefficiente per finestre e' k= 2.282609
quello precedente e' fittizio, ottenuto
sottraendo al vero k quello di pannelli esterni

porte acciaio

20 acciaio .01 [m] r= .0066
10 poliuretano espanso .04 [m] r= 1.8181
10 acciaio .01 [m] r= .0066
resistenza superficiale r= .2

r.totale = 2.0014 k= .0155

Il vero coefficiente per porte acciaio e' k= .4922648
quello precedente e' fittizio, ottenuto
sottraendo al vero k quello di pannelli esterni

Calcolo superficie E' e KE'

pannelli esterni

esposizione e superficie 172.7 [mq] delta termico 0 [°C]
esposizione e superficie 172.7 [mq] delta termico 10 [°C]

esposizione	v	superficie	172.7 [mq]	delta termico	10 [°C]
esposizione	n	superficie	261.8 [mq]	delta termico	10 [°C]
esposizione	s	superficie	261.8 [mq]	delta termico	10 [°C]

S' = 148.2675 kS' = 229.9063

chiusa copertura

esposizione	c	superficie	689.07 [mq]	delta termico	10 [°C]
-------------	---	------------	-------------	---------------	---------

S' = 104.535 kS' = 122.7024

solai piano terra

esposizione	s	superficie	689.07 [mq]	delta termico	5 [°C]
-------------	---	------------	-------------	---------------	--------

S' = 172.2675 kS' = 152.0896

finestre

esposizione	s	superficie	48.48 [mq]	delta termico	10 [°C]
esposizione	n	superficie	48.48 [mq]	delta termico	10 [°C]
esposizione	e	superficie	31.93 [mq]	delta termico	10 [°C]
esposizione	w	superficie	31.93 [mq]	delta termico	10 [°C]

S' = 89.30551 kS' = 161.2755

porte acciaio

esposizione	n	superficie	25 [mq]	delta termico	10 [°C]
esposizione	s	superficie	40 [mq]	delta termico	10 [°C]

S' = 35 kS' = .543945

TOTALE k'S = 666.5156

Verifica per tutto l'edificio

CD = .119 <= CD max ammissibile .532

DATI GENERALI



Carrara, li 08/1/1988

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio TUTELA AMBIENTE

ALL'UFFICIO URBANISTICA

S E D E

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Parere su progetto variante

Ditta Bartoli Vincenzo-Volpi Stefania

Prt.gen. 19411/87

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione N.I.P. della U.S.L. n°2 in data 7/11/87 Prot. 24442-, si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza di Questo Ufficio, impartendo le seguenti prescrizioni:

- 1) All'atto della comunicazione di fine lavori e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio della attività, la Ditta dovrà presentare domanda per l'autorizzazione di cui all'Art.216 TU.LL.SS.
- 2) Poichè dalle planimetrie allegate al progetto e da sopralluogo effettuato risultano insistenti nelle immediate vicinanze del costruendo fabbricato alcune case di civile abitazione, si richiede la preventiva insonorizzazione del reparto di abitazione ed eventualmente dei congegni di aspirazione e combustione connessi alla cabina di verniciatura. Tali misure cautelari dovranno essere evidenziate negli elaborati grafici e relazione allegati a quanto al punto 1.

UFFICIO TUTELA AMBIENTE

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TUTELA AMBIENTE	
Prot. N.	06
Data	08/01/88
N. Pratica	302





Am. la Fondazione
polina n° 488737.96
51.629.170 del 11/1/88
11/1/88

60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 88 Ricevuta N° 54 1

Reversale d'incasso N° 48/ 0

Dal Sig. BARTOLI VINCENZO E VOLPI

riceviamo la somma di L. 8.604.865

per ONERI URB. VAR FABB/TO

BOLLO L.500

L. 11/01/88

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE



COMUNE DI CARRARA

Mod.

19411/3980-41967
31827/9032-1987

Li 4/1/1988

Pratica N. _____

Concessione N. _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.R.

Al Bartoli Vincenzo e Volpi
Stefania - Via Filattiera, 6
AVENZA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 1/12/1987 (classificata al n. 19411/3980) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 1 per 2° variante e cambio intestazione al progetto per lavori di costruzione fabbricato ad uso ind.le Via Antiva Massa-Avenza-Avenza-Cond. Ed. n. 170 del 10/6/86 dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 10/12/1987 n° 36 la medesima è stata accolta a condizione di

Condizione Ufficio Tutela

Ambiente (vedere retro) -

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

☒ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
☒ eventuale delega per il ritiro degli atti

della Cassa:

☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione

☒ pagamento stampati di concessione

☒ una marca da bollo da L. 10.000

☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 13 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenza per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenza per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 sec. comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 23.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

[Firma]

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. 23 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di CARRARA
del presente atto al Sig. Bartoli Vincenzo e Volpi Stefania
sottante in CARRARA
interponendo nelle mani di Volpi Stefania
Li 9.1.1988

IL MESSO CON
[Firma]

- 1) All'atto della comunicazione di fine lavori e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio della attività, la Ditta dovrà presenta re domanda per l'autorizzazione di cui all'art. 216 TU.LL.SS.
- 2) Poiché dalle planimetrie allegate al progetto e da sopralluogo effettuato risultano insistenti nelle immediate vicinanze del co struendo fabbricato alcune case di civile abitazione, si richie- de la preventiva insonorizzazione del reparto lattonatura ed even- tualmente dei congegni di aspirazione e combustione connessi alla cabina di verniciatura. Tali misure cautelari dovranno essere evi denziate negli elaborati grafici e relazione allegati a quanto al punto 1.



COMUNE DI CARRARA

19411/3380 - 1987

di prot

Li 4.1.1988

Pratica N. _____

Concessione N. _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.R.

Al Bartolomeo e Volpi
Stefanie - Via Filadelfia, 6

e contro inchiesta

Avenue

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 7.12.1987 (classificata al n. 19411/3380 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per la costruzione di un edificio di abitazione in via Filadelfia, n. 6, in Carrara, Comune di Carrara, Provincia di Carrara, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 10/12/1987, la medesima è stata accolta a condizione di: 1) presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione; 2) presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 13 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

☒ ☒ ☒

eventuale delega per il ritiro degli atti

dalla Cassa:

☒ ☒ ☒ ☐ ☐ ☐

ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione

pagamento stampati di concessione

una marca da bollo da L. 10.000

presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 13 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

1) Si allega lettera indicante:

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 23.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

R. SINDACO

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 23 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

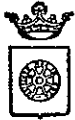
Il sottoscritto Messo del Comune di
del presente atto al Sig.
abitante in
segnandola nelle mani di

dichiara di avere oggi notificato copia

IL MESSO COMUNALE

dovrei presentare domande per l'autorizzazione d'
un'alt. aut. 216 TULL-SI.

- 2) Poiesi dalle planimetrie allegati al progetto e de
sopolluosi effettuato l'ispezione esistente nelle immediate
vicinanze del cantiere pubblici alcune cose di
cile abitazione, si richiede la preventiva autorizza-
zione del rapporto di costruzione ed eventualmente
dei congegni di aspirazione e combustione comuni
alle camere di ventilazione. Tali misure costruttive
dovranno essere evidenziate negli elaborati finali e
relazione allegati e quanto al punto 1.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 18611/3030

L. 21/11/85

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al BANTONI Vincenzo Volpi Stefano

Via Filadelfia n. 6

Aveva

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) variate

in (2) Aveva Via Filadelfia

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 34.419.460
b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 51.679.130
TOTALE L. 86.098.590

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1. rata di L. 21.524.365 (data)
— 2. rata di L. 21.524.365 (data)
— 3. rata di L. 21.524.365 (data)
— 4. rata di L. 21.524.365 (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 86.098.590, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 186.111.382

Li 21/11/85

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al 21/11/85

..... n. 6

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
AI SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1)

in (2) Via si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione L.
b) per spese commisurate al costo di costruzione L.

TOTALE L.

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1° rata di L. 1.600.815 (data)
— 2° rata di L. (data)
— 3° rata di L. (data)
— 4° rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 5.167.982, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA-CARRARA

UFFICIO Prevenzione

Prot. N. 2914/9681 Allegati.....

Massa li 10 Novembre 1987

A/ Sig. BARTOLI Vincenzo

Via Filattiera n°6

AVENZA

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un capannone ad uso artigia-
nale da erigersi in Avenza - Via Murlungo.

Con riferimento al progetto sopraspecificato, esaminati gli elaborati presentati si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

Alla ultimazione dei lavori dovrà essere richiesta, con domanda in carta legale, visita di collaudo ai fini del rilascio del prescritto C.P.I.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Franco Silvestri)

COMUNE DI CARRARA



PROVINCIA DI MASSA CARRARA



Prot. n. 16999/3418

li 25.5.87

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 187 DEL REGISTRO

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da DALLE LUCCHE GIULIANO

nato a CARRARA il 27.08.1951

residente in CARRARA via XX SETTEMBRE n. 236

codice fiscale n. DLL GLN 51M27B 832U

con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 18 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 relativo al terreno in loc. Avenza distinto in catasto al foglio n. 94 particella n. 127

evidenziato in rosso

nella planimetria catastale allegata in duplice copia;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

III Visto il P.P.A. approvato con delibera del C.C. n.150 del 19.4.1984.

CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta a catasto terreni di Carrara come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e

controfirmata dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

per effetto^h del P.R.G.C. approvato con D.M. voto 2755 del 2.8.71. e dalla Variante al PRG del C.Z.I.A. approvata dalla G.R.T. con delib. n°821 del 6.2.80
I) DESTINAZIONE DEL SUOLO: l'area è destinata in parte a Verde Pubblico la cui normativa è contemplata dall'art. 13 delle N.T.A. del PRG del C.Z.I.A.

ed in parte in zona per industrie Manifatturiere in genere di cui
all'art. 8 delle stesse norme

II) VINCOLI SPECIFICI

III) UTILIZZAZIONE

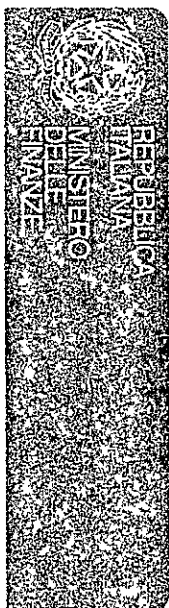
IV) ALTRI CONDIZIONAMENTI

Il presente certificato, compilato in ogni sua parte, previo annullamento degli spazi non usufruiti, viene
rilasciato insieme alla allegata planimetria munita di data e timbro d'ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, semprechè l'interessato firmi la dichiara-
zione a fianco riportata.

IL SINDACO





CODICE FISCALE BRTVCN55P18E463H
COGNOME BARTOLI
NOME VINCENZO
LUOGO DI NASCITA LA SPEZIA
PROVINCIA SP
DATA DI NASCITA 18/09/55
1984
Ministero delle Finanze

OGGETTO : Relazione tecnica illustrativa sui materiali impiegati nella esecuzione dei lavori sotto descritti e sue parti interessate da intervento.

LAVORI DI: COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO DI
AUTO-CARROZZERIA

ubicati in AVENIA via ANTICA ITALIA-AVENIA-

PROPRIETA': BARTOLI VINCENZO

FONDAZIONI..... C.A.

MURATURA IN ELEVAZIONE..... C.A.P.

TRAMEZZATURE..... C.A.P. - LATERIZIO

SOLAI DI CALPESTIO..... C.A.P.

COPERTURA..... G.A.P.

MANTO DI COPERTURA..... LASTRE DI FIBROCEMENTO VETRO

INTONACI..... (TRATTATI A PARETI IN C.A.P.)

PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI..... GRES e C.A.P. (USO INDUSTRIALE)

IMPIANTO IDRICO E SANITARIO..... ZINCO

IMPIANTO TERMICO..... METALLO

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI..... METALLO

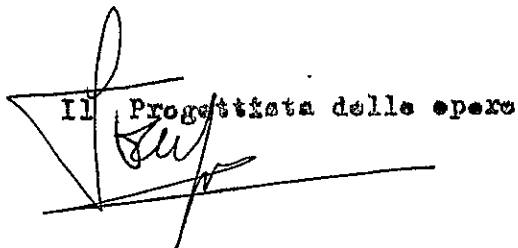
IMPERMEABILIZZAZIONE/COIBENTAZIONE..... GUAINA NEOPRENE / POLIURETANO

CANALE E PLUVIALI..... RAME

TINTEGGIATURE..... QUARZO PLASTICO

SISTEMAZIONI ESTERNE..... come PROGETTO -

Carrara 11

Il Progettista delle opere


Geom. IVANO SQUASSONI

STUDIO TECNICO PROFESSIONALE
Via Fiorillo, 9 bis - MARINA DI CARRARA
C.F. SOS VNI 50A02 B532G
P. IVA n. 00135650452

Carrara

li. 08-06-1987

Relazione in allegato al progetto di COSTRUZIONE
Per conto della Ditta: BARTOLI VINCENZO
Località: AVENZA VIA ANTICA PIAZZA-AVENZA
ai sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende da Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a SUD-EST e la natura presente morfologica è del tipo ALLUVIONALE mentre la natura del terreno è PIANESCIANTE. il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è 1/2. Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da chibentazione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiesto.

● QUADRO ELETTRICO

conforme a norme CEI, costituito da:

cassetta di contenimento in acciaio verniciato;

interruttore generale con bloccaggio porta;

valvole fusibili di protezione da cortocircuiti;

teleavviatore stella-triangolo per ventilatore;

interruttori di comando illuminazione;

interruttore di comando bruciatore;

termoregolatore elettronico (sensibilità $\pm 1^\circ\text{C}$);

lampade spia di segnalazione funzionamento;

temporizzatore elettrico con pulsante di ricarica;

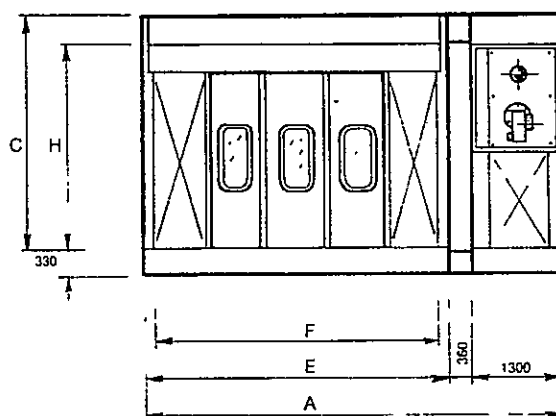
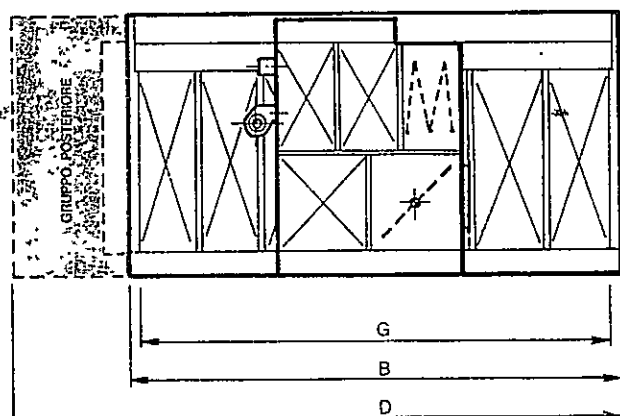
interruttore di commutazione funzionamento da fase di verniciatura, a fase di forno;

● La cabina viene fornita completamente verniciata (bianco all'interno e rosso all'esterno).

● Di serie viene fornita la mensola porta oggetti.

● A richiesta vengono forniti altri accessori: dispositivo di intercettazione aria compressa alla pistola; dispositivo d'automazione pneumatica serranda; filtri «paint-stop» sulla fossa di espulsione aria; rampe di salita automezzi; gruppo ecologico per lavaggio aria; dispositivo di segnalazione filtri intasati, ecc.

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI



VERSIONE		Auto normale	Auto lunga	Auto furgone
Dimensioni ingombro esterne	A	5750	5750	5750
	B	6200	6950	7700
	C	3620	3620	3620
	D	7860	8610	9360
	E	4090	4090	4090
Dimensioni utili interne	Larghezza	F	3950	3950
	Lunghezza	G	6000	6750
	Altezza	H	2700	2700
Dimensioni portone	Larghezza	2440	2440	2440
	Altezza	2430	2430	2430
Potenzialità termica	Kcal/h	150000	170000	190000
Aria trattata fase verniciatura	mc/h	17000	19000	21000
Temperatura fase verniciatura *	$^\circ\text{C}$	25	25	25
Aria trattata fase forno	mc/h	17000	19000	21000
Temperatura fase forno	$^\circ\text{C}$	80	80	80
Velocità aria cabina (abbattimento)	m/sec	0,2	0,2	0,2
Superficie filtrante netta cielo cabina	mq.	18	20,2	22,5
Illuminazione	Lux/mc	900	850	900
	N° tubi fluo.	16	16	20
	Volt	220/1	220/1	220/1
Potenza elettrica installata	Kw	7	7	9
	Volt	380/3/50	380/3/50	380/3/50

* Aria esterna a -5°C

CABINA-FORNO tipo extra - mod. EF/BM con ricircolo aria in fase forno

È costruita in elementi modulari e racchiude in una elegante e massiccia struttura tutte quelle parti che permettono l'esecuzione razionale e completa di un ciclo di verniciatura ed essiccazione vernice su autoveicoli e macchinari generici entro una camera perfettamente illuminata, assolutamente fuori polvere, termostaticamente regolabile ed ecologicamente non dannosa. È rispondente alle vigenti norme ENPI, alle norme CEI ed alla proposta di nuova normativa AICA.

DESCRIZIONE STRUTTURALE

È costituita da

- **BASAMENTO METALLICO** comprendente:

- travi periferiche** a struttura scatolata in lamiera di acciaio zincata;

- travi interne** a struttura reticolare in acciaio zincato;

- vasche** per contenimento acqua, costruite in lamiera zincata;

- griglie** di calpestio, di elevata portata, costruite in acciaio elettroforgiato;

- filtri** «paint-stop» (a richiesta).

- **PARETI PERIMETRALI**

costituite da pannelli «sandwich» in doppia lamiera di acciaio zincata, preverniciata e protetta da film in PVC, con interposizione di isolante termico che determina un basso coefficiente di dispersione di calore ($K \text{ medio} = 0,8 \text{ Kcal/m}^2 \cdot \text{h} \cdot ^\circ\text{C}$).

L'unione dei pannelli è ottenuta con montanti ad I, in acciaio, muniti di guarnizioni per garantire una buona tenuta ed una libera dilatazione termica delle pareti.

- **PORTONE DI INGRESSO**

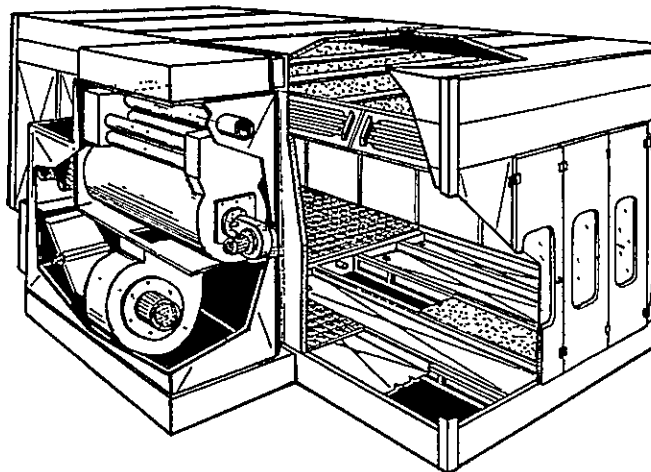
a tre battenti, con apertura verso l'esterno e chiusura dall'interno. Su ogni battente è ricavata un'ampia finestratura in semicristallo.

- **PORTA DI SERVIZIO**

ricavata in un battente del portone, con apertura dall'interno e corredata di chiusura di sicurezza «antipánico».

- **PLENUM CABINA**

in elementi modulari, totalmente isolato, costituito da



travi in lamiera a struttura scatolata e da pannelli tetto monofacciali ed isolati.

La parte inferiore del plenum costituisce il cielo della cabina dove è ricavato un efficiente sistema di filtraggio dell'aria.

- **SISTEMA DI FILTRAGGIO ARIA**

A grande superficie filtrante (estesa a tutta la lunghezza del cielo della cabina-forno); assicura nel locale di verniciatura un ambiente totalmente fuori polvere.

È costituito da:

- celle filtranti formate da telai e rete porta materassini filtranti, con sistema di ancoraggio al telaio porta filtri a totale tenuta di polvere;
- materassino di pre-filtraggio che protegge ed allunga la durata di efficienza del post-filtraggio.
- materassino di post-filtraggio con efficienza filtrante standard del 99,8% AFI (vedere foglio tecnico n. 9060040).

- **PLAFONIERE DI ILLUMINAZIONE**

stagne, con tubi fluorescenti aventi le specifiche caratteristiche per locali di verniciatura e cioè luce diurna extra, temperatura colore 6500 °K ed alta potenzialità illuminante.

- **GRUPPO TERMOVENTILANTE**

costituito da una struttura metallica in pannelli isolati, la quale porta all'interno:

serranda di commutazione dal ciclo di verniciatura al ciclo di essiccazione a comando manuale (servocomandata pneumaticamente su richiesta) con funzione di ricircolo dell'aria in fase forno;

ventilatore centrifugo ad elevato rendimento accoppiato direttamente al motore;

scambiatore di calore costituito da camera di combustione in acciaio termico e fascio tubiero in acciaio di qualità, corredato da piastra per attacco bruciatore, oblò spia fiamma e portina antiscoppio;

bruciatore a gasolio o gas metano a richiesta, ottimamente abbinato allo scambiatore.

CABINA-FORNO tipo extra - mod. EF/BM con ricircolo aria in fase forno

È costruita in elementi modulari e racchiude in una elegante e massiccia struttura tutte quelle parti che permettono l'esecuzione razionale e completa di un ciclo di verniciatura ed essiccazione vernice su autoveicoli e macchinari generici entro una camera perfettamente illuminata, assolutamente fuori polvere, termostaticamente regolabile ed ecologicamente non dannosa. È rispondente alle vigenti norme ENPI, alle norme CEI ed alla proposta di nuova normativa AICA.

DESCRIZIONE STRUTTURALE

È costituita da

- **BASAMENTO METALLICO** comprendente:
travi periferiche a struttura scatolata in lamiera di acciaio zincata;
travi interne a struttura reticolare in acciaio zincato;
vasche per contenimento acqua, costruite in lamiera zincata;
griglie di calpestio, di elevata portata, costruite in acciaio elettroforgiato;
filtri «paint-stop» (a richiesta).

● PARETI PERIMETRALI

costituite da pannelli «sandwich» in doppia lamiera di acciaio zincata, preverniciata e protetta da film in PVC, con interposizione di isolante termico che determina un basso coefficiente di dispersione di calore ($K_{\text{medio}} = 0,8 \text{ Kcal/m}^2 \cdot \text{h} \cdot ^\circ\text{C}$).

L'unione dei pannelli è ottenuta con montanti ad I, in acciaio, muniti di guarnizioni per garantire una buona tenuta ed una libera dilatazione termica delle pareti.

● PORTONE DI INGRESSO

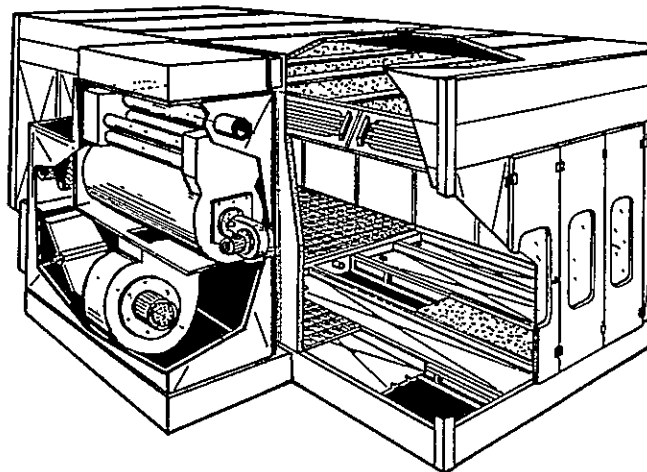
a tre battenti, con apertura verso l'esterno e chiusura dall'interno. Su ogni battente è ricavata un'ampia finestratura in semicristallo.

● PORTA DI SERVIZIO

ricavata in un battente del portone, con apertura dall'interno e corredata di chiusura di sicurezza «antipánico».

● PLENUM CABINA

in elementi modulari, totalmente isolato, costituito da



travi in lamiera a struttura scatolata e da pannelli tetto monofacciali ed isolati.

La parte inferiore del plenum costituisce il cielo della cabina dove è ricavato un efficiente sistema di filtraggio dell'aria.

● SISTEMA DI FILTRAGGIO ARIA

A grande superficie filtrante (estesa a tutta la lunghezza del cielo della cabina-forno); assicura nel locale di verniciatura un ambiente totalmente fuori polvere.

È costituito da:

- celle filtranti formate da telai e rete porta materassini filtranti, con sistema di ancoraggio al telaio porta filtri a totale tenuta di polvere;
- materassino di pre-filtraggio che protegge ed allunga la durata di efficienza del post-filtraggio.
- materassino di post-filtraggio con efficienza filtrante standard del 99,8% AFI (vedere foglio tecnico n. 9060040).

● PLAFONIERE DI ILLUMINAZIONE

stagne, con tubi fluorescenti aventi le specifiche caratteristiche per locali di verniciatura e cioè luce diurna extra, temperatura colore 6500 °K ed alta potenzialità illuminante.

● GRUPPO TERMOVENTILANTE

costituito da una struttura metallica in pannelli isolati, la quale porta all'interno:

serranda di commutazione dal ciclo di verniciatura al ciclo di essiccazione a comando manuale (servocomandata pneumaticamente su richiesta) con funzione di ricircolo dell'aria in fase forno;

ventilatore centrifugo ad elevato rendimento accoppiato direttamente al motore;

scambiatore di calore costituito da camera di combustione in acciaio termico e fascio tubiero in acciaio di qualità, corredata da piastra per attacco bruciatore, oblò spia fiamma e portina antiscoppio;

bruciatore a gasolio o gas metano a richiesta, ottimamente abbinato allo scambiatore.

● QUADRO ELETTRICO

conforme a norme CEI, costituito da:

- cassetta di contenimento in acciaio verniciato;
- interruttore generale con bloccaggio porta;
- valvole fusibili di protezione da cortocircuiti;
- teleavviatore stella-triangolo per ventilatore;
- interruttori di comando illuminazione;
- interruttore di comando bruciatore;
- termoregolatore elettronico (sensibilità $\pm 1^\circ\text{C}$);
- lampade spia di segnalazione funzionamento;
- temporizzatore elettrico con pulsante di ricarica;

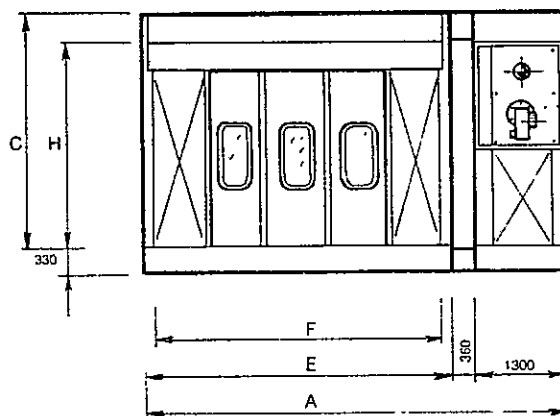
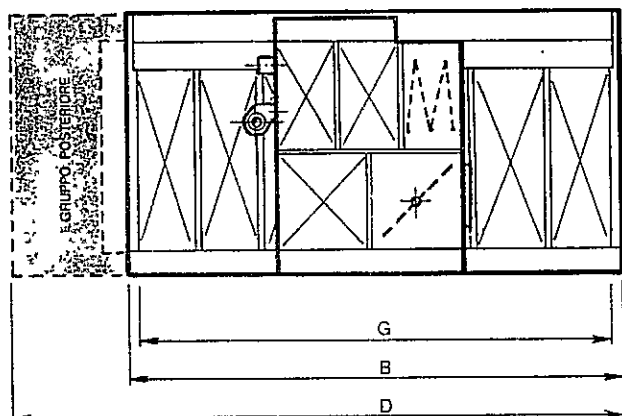
interruttore di commutazione funzionamento da fase di verniciatura, a fase di forno;

● La cabina viene fornita completamente verniciata (bianco all'interno e rosso all'esterno).

● Di serie viene fornita la mensola porta oggetti.

● A richiesta vengono forniti altri accessori: dispositivo di intercettazione aria compressa alla pistola; dispositivo d'automazione pneumatica serranda; filtri «paint-stop» sulla fossa di espulsione aria; rampe di salita automezzi; gruppo ecologico per lavaggio aria; dispositivo di segnalazione filtri intasati, ecc.

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI



VERSIONE

Auto normale

Auto lunga

Auto furgone

Dimensioni ingombro esterne	A	5750	5750	5750
	B	6200	6950	7700
	C	3620	3620	3620
	D	7860	8610	9360
	E	4090	4090	4090
Dimensioni utili interne	Larghezza	F	3950	3950
	Lunghezza	G	6000	6750
	Altezza	H	2700	2700
Dimensioni portone	Larghezza	2440	2440	2440
	Altezza	2430	2430	2430
Potenzialità termica	Kcal/h	150000	170000	190000
Aria trattata fase verniciatura	mc/h	17000	19000	21000
Temperatura fase verniciatura *	$^\circ\text{C}$	25	25	25
Aria trattata fase forno	mc/h	17000	19000	21000
Temperatura fase forno	$^\circ\text{C}$	80	80	80
Velocità aria cabina (abbattimento)	m/sec	0,2	0,2	0,2
Superficie filtrante netta cielo cabina	mq.	18	20,2	22,5
Illuminazione	Lux/mc	900	850	900
	N° tubi fluo.	16	16	20
	Volt	220/1	220/1	220/1
Potenza elettrica installata	Kw	7	7	9
	Volt	380/3/50	380/3/50	380/3/50

*Aria esterna a -5°C

CABINA-FORNO tipo extra - mod. EF/BM con ricircolo aria in fase forno

È costruita in elementi modulari e racchiude in una elegante e massiccia struttura tutte quelle parti che permettono l'esecuzione razionale e completa di un ciclo di verniciatura ed essiccazione vernice su autoveicoli e macchinari generici entro una camera perfettamente illuminata, assolutamente fuori polvere, termostaticamente regolabile ed ecologicamente non dannosa. È rispondente alle vigenti norme ENPI, alle norme CEI ed alla proposta di nuova normativa AICA.

DESCRIZIONE STRUTTURALE

È costituita da

- **BASAMENTO METALLICO** comprendente:
travi periferiche a struttura scatolata in lamiera di acciaio zincata;
travi interne a struttura reticolare in acciaio zincato;
vasche per contenimento acqua, costruite in lamiera zincata;
griglie di calpestio, di elevata portata, costruite in acciaio elettroforgiato;
filtri «paint-stop» (a richiesta).

● PARETI PERIMETRALI

costituite da pannelli «sandwich» in doppia lamiera di acciaio zincata, preverniciata e protetta da film in PVC, con interposizione di isolante termico che determina un basso coefficiente di dispersione di calore ($K \text{ medio} = 0,8 \text{ Kcal/m}^2 \cdot \text{h} \cdot ^\circ\text{C}$).

L'unione dei pannelli è ottenuta con montanti ad I, in acciaio, muniti di guarnizioni per garantire una buona tenuta ed una libera dilatazione termica delle pareti.

● PORTONE DI INGRESSO

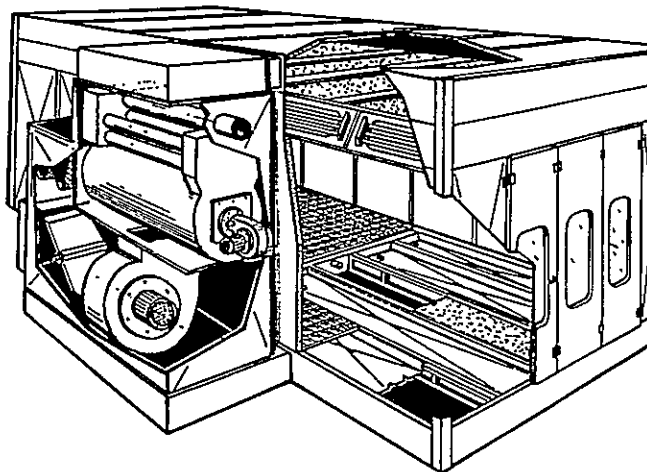
a tre battenti, con apertura verso l'esterno e chiusura dall'interno. Su ogni battente è ricavata un'ampia finestratura in semicristallo.

● PORTA DI SERVIZIO

ricavata in un battente del portone, con apertura dall'interno e corredata di chiusura di sicurezza «antipánico».

● PLENUM CABINA

in elementi modulari, totalmente isolato, costituito da



travi in lamiera a struttura scatolata e da pannelli tetto monofacciali ed isolati.

La parte inferiore del plenum costituisce il cielo della cabina dove è ricavato un efficiente sistema di filtraggio dell'aria.

● SISTEMA DI FILTRAGGIO ARIA

A grande superficie filtrante (estesa a tutta la lunghezza del cielo della cabina-forno); assicura nel locale di verniciatura un ambiente totalmente fuori polvere.

È costituito da:

- celle filtranti formate da telai e rete porta materassini filtranti, con sistema di ancoraggio al telaio porta filtri a totale tenuta di polvere;
- materassino di pre-filtraggio che protegge ed allunga la durata di efficienza del post-filtraggio.
- materassino di post-filtraggio con efficienza filtrante standard del 99,8% AFI (vedere foglio tecnico n. 9060040).

● PLAFONIERE DI ILLUMINAZIONE

stagne, con tubi fluorescenti aventi le specifiche caratteristiche per locali di verniciatura e cioè luce diurna extra, temperatura colore 6500 °K ed alta potenzialità illuminante.

● GRUPPO TERMOVENTILANTE

costituito da una struttura metallica in pannelli isolati, la quale porta all'interno:

serranda di commutazione dal ciclo di verniciatura al ciclo di essiccazione a comando manuale (servocomandata pneumaticamente su richiesta) con funzione di ricircolo dell'aria in fase forno;

ventilatore centrifugo ad elevato rendimento accoppiato direttamente al motore;

scambiatore di calore costituito da camera di combustione in acciaio termico e fascio tubiero in acciaio di qualità, corredata da piastra per attacco bruciatore, obliquo spia fiamma e portina antiscoppio;

bruciatore a gasolio o gas metano a richiesta, ottimamente abbinato allo scambiatore.

● QUADRO ELETTRICO

conforme a norme CEI, costituito da:

cassetta di contenimento in acciaio verniciato;

interruttore generale con bloccaggio porta;

valvole fusibili di protezione da cortocircuiti;

teleavviatore stella-triangolo per ventilatore;

interruttori di comando illuminazione;

interruttore di comando bruciatore;

termoregolatore elettronico (sensibilità $\pm 1^\circ\text{C}$);

lampade spia di segnalazione funzionamento;

temporizzatore elettrico con pulsante di ricarica;

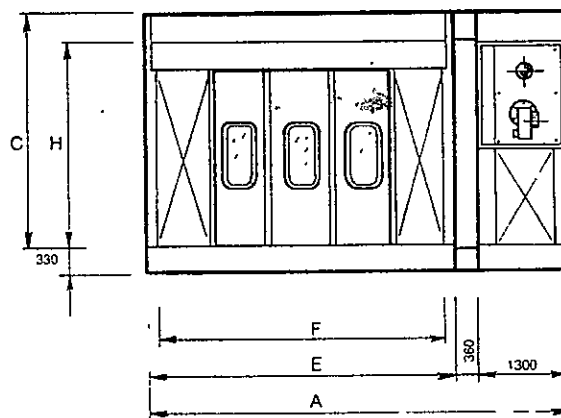
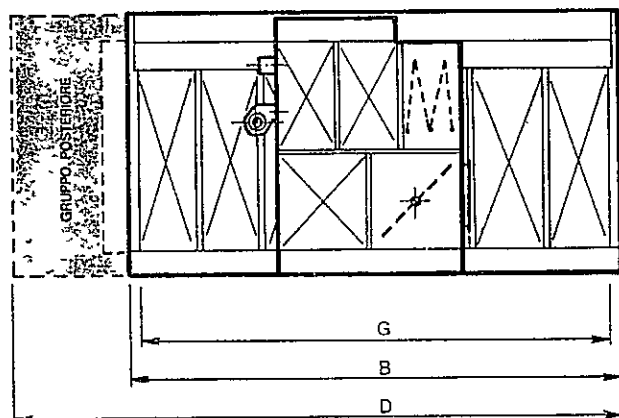
interruttore di commutazione funzionamento da fase di verniciatura, a fase di forno;

● **La cabina viene fornita completamente verniciata** (bianco all'interno e rosso all'esterno).

● **Di serie** viene fornita la mensola porta oggetti.

● **A richiesta** vengono forniti altri accessori: dispositivo di intercettazione aria compressa alla pistola; dispositivo d'automazione pneumatica serranda; filtri «paint-stop» sulla fossa di espulsione aria; rampe di salita automezzi; gruppo ecologico per lavaggio aria; dispositivo di segnalazione filtri intasati, ecc.

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI



VERSIONE

Auto normale

Auto lunga

Auto furgone

Dimensioni ingombro esterne

A	5750	5750	5750
B	6200	6950	7700
C	3620	3620	3620
D	7860	8610	9360
E	4090	4090	4090

Dimensioni utili interne

Larghezza

Lunghezza

Altezza

F	3950	3950	3950
G	6000	6750	7500
H	2700	2700	2700

Dimensioni portone

Larghezza

Altezza

2440	2440	2440
2430	2430	2430

Potenzialità termica

Kcal/h

150000	170000	190000
--------	--------	--------

Aria trattata fase verniciatura

mc/h

17000	19000	21000
-------	-------	-------

Temperatura fase verniciatura *

°C

25	25	25
----	----	----

Aria trattata fase forno

mc/h

17000	19000	21000
-------	-------	-------

Temperatura fase forno

°C

80	80	80
----	----	----

Velocità aria cabina (abbattimento)

m/sec

0,2	0,2	0,2
-----	-----	-----

Superficie filtrante netta cielo cabina

mq.

18	20,2	22,5
----	------	------

Illuminazione

Lux/mc

N° tubi fluo.

900	850	900
-----	-----	-----

16	16	20
----	----	----

Volt	220/1	220/1	220/1
------	-------	-------	-------

Potenza elettrica installata

Kw

7	7	9
---	---	---

Volt	380/3/50	380/3/50	380/3/50
------	----------	----------	----------

* Aria esterna a -5°C

Simbolo grafico.....

In tali zone possono essere insediate soltanto le seguenti categorie industriali:

- Attività di trasformazione, conservazione, raccolta e vendita di prodotti agricoli, svolte in forma associata o riferita a prevalente produzione propria.

Riferimento Codice ISTAT : 1.06.A - 1.06.B.-

- Industrie alimentari ed affini.

Riferimento Codice ISTAT: 3.01.-

- Industria del tabacco.

Riferimento Codice ISTAT: 3.02.-

- Industria tessile.

Riferimento Codice ISTAT: 3.03.-

- Industria del vestiario, abbigliamento, arredamento ed affini.

Riferimento Codice ISTAT: 3.04.-

- Industria delle calzature.

Riferimento Codice ISTAT: 3.05.-

- Industria delle pelli e del cuoio (esclusa la concia)

Riferimento Codice ISTAT: 3.06.03

- Industria del legno.

Riferimento Codice ISTAT: 3.07.-

- Industria del mobilio e dell'arredamento su legno.

Riferimento Codice ISTAT: 3.08.-

- Industrie metallurgiche.

Riferimento Codice ISTAT: 3.09.-

- Industrie meccaniche.

Riferimento Codice ISTAT: 3.10.-

- Industrie della costruzione dei mezzi di trasporto e lavorazioni affini.

Riferimento Codice ISTAT: 3.11.-

- Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi, escluse quelle dei derivati del petrolio e del carbone, e quelle dei marmi, pietre da costruzione e affini.

Riferimento Codice ISTAT: 3.12.

(con esclusione delle classi: 3.12.02 - 3.12.03 - 3.12.04).-

- Industrie della gomma ed affini.
Riferimento Codice ISTAT: 3.14 -
- Industrie della carta ed affini.
Riferimento Codice ISTAT: 3.16.-
- Industrie manifattiere varie.
Riferimento Codice ISTAT: 3.20.-

Le industrie rientranti nelle categorie sopra descritte devono dare garanzia di assoluta innocuità sia chimico-fisica che acustica.

Il rilascio delle singole concessioni Edilizie 7 comunque subordinato all'approvazione, da parte degli organi competenti, nei casi in cui ciò sia necessario, dei progetti degli impianti di depurazione che dovranno essere tali da non produrre, con i loro effluenti, alcuna alterazione nociva all'ambiente esterno, con riferimento particolare alle aree residenziali e turistiche.-

In queste zone è consentita la costruzione di edifici destinati agli impianti produttivi, dei locali complementari e di servizio (uffici, w.c., spogliatoi, docce, mense, ecc.) nonché dell'eventuale alloggio di custodia, limitato ad uno per ogni impianto industriale, e di superficie lorda abitabile inferiore a mq. 150. salvo casi eccezionali per lotti industriali di superficie superiore a ha. 20.-

I coefficienti di utilizzazione del suolo sono i seguenti:

$R_c \leq 50\%$

$S_m = 1/2 S_c$

$P = 1/40 \text{ Volume}$

$VP = 1/40 \text{ Volume}$

Sono esclusi dal calcolo delle volumetrie i volumi tecnici che rientrano nel perimetro della costruzione, nonché le incastellature ed i macchinari, anche se infissi al suolo.-

E' da osservarsi in ogni caso il dettato dell'ultimo comma dell'art. 7.

Art. 9 - ZONE PER INDUSTRIE MARMIFERE (D.3).-

Simbolo grafico.....



Tali zone sono riservate esclusivamente agli insediamenti industriali che rientrano nelle seguenti categorie:-



studio tecnico professionale

geom. ivano squassoni

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

(V. Nota allegata del 10.11.87 P/2914/9681)

Massa,

10.11.87

IL COMANDANTE



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN
CAPANNONE AD USO AUTOCARROZZERIA DA ERIGERSI IN COMUNE DI CARRARA
LOC. AVENZA VIA ANTICA MASSA AVENZA IN CATASTO AL FG. 94 MAPP. 125
127 DI PROPRIETA' DEI SIGG. BARTOLI VINCENZO E VOLPI STEFANIA
GIA' PROPR. GAMMAPLAS di RADICCHI ORESTE -

+=====+

L'intervento di cui all'oggetto consiste nella realizzazione di un
"Ampliamento " o meglio variante ad un progetto di capannone in Comune
di Carrara rilasciato con Comcessione Edilizia n.170 del 10.06.986
originariamente della superficie lorda complessiva di mq. 400 e volume
mc. 2000 altezza ml. 5,00 da adibire a laboratorio materie plastiche.

Il progetto attuale consiste invece in un capannone prefabbricato
da realizzare in Cemento armato precompresso avente una superficie
lorda coperta pari a mq. 1177,20 altezza ml. 9,40 e volumetria comples-
-siva pari a mc. 8.125,80 e da adibire :

a piano terreno ad uso di officina meccanica riparazione parti meccaniche
in movimento, reparto raddrizzatura lamiere, reparto autocarrozzeria
vera e propria , reparto elettrauto oltre A forno per verniciatura,
deposito vernici, magazzino ricambi , servizi igienici ; all'interno
poi del predetto capannone, sarà realizzazõe un soppalco in laterizio
armato sul quale troveranno posto una parte del magazzino e gli uffici
amministrativi.

Si noti che tutti gli impianti elettrici, saranno a canaline esterne
protette e muniti di apparati di sicurezza secondo quanto previsto dalle
vigenti norme CEI mentre il forno ed il deposito delle vernici che ~~è~~ sono
collocatò all'esterno del capannone vero e proprio a lato monti Spezia
il forno e circa al centro monti sotto la tettoia esterna il deposito
dalle vernici il primo avente ovviamente apertura verso l'interno
del capannone mentre il secondo avrà apertura direttamente dall'esterno
e sarà munito di apposita porta tagliafuoco e di gradino in uscita
secondo quanto previsto dallavigente normativa.

Per tutto quanto inerente gli apparati antincendio, si prevedono n° 4
prese d'acqua per lancia fisse dislocate alle quattro pareti perimetrali
del capannone oltre a n° 6 estintori -

Saràno comunque adottate tutte le prescrizioni che verranno dettate
dal competente Comando dei Vigili Del Fuoco di Massa e Carrara.

Nella struttura predetta, non esiste in pratica alcun impianto di
riscaldamento, fatta essezione per gli uffici nei quali è previsto
un impianto a ~~metano~~ metano con caldaietta murate da applicare in
in interno ai medesimi uffici in apposito vano avente apertura dall'esterno
di almeno 0,50 mq. e caldaietta di potenzialità di 15.000 K cal.



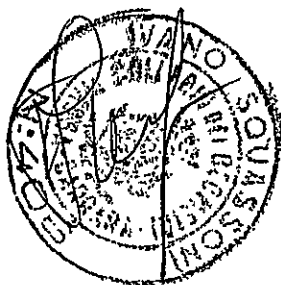
studio tecnico professionale

geom. ivano squassoni

~~il progetto del 1982. (in esecuzione) sarà posto in esecuzione al~~
~~conferimento del subentro a carico del proprietario del 1982.~~

Ogni focolare eventuale avrà accesso diretto con l'esterno e comunque sarà adottato ogni accorgimento indicato dal predetto Comando dei VV.FF.

La presente relazione descrittiva è da allegarsi alla richiesta di visto del Comando VV.FF. sul progetto predetto di ampliamento.



AMPLIAMENTO D. CAPANNONE
Proprietà BARTOLI VINCENTO e Ubbi' Stefania



Via ANTICA MASSA ALENIA -



